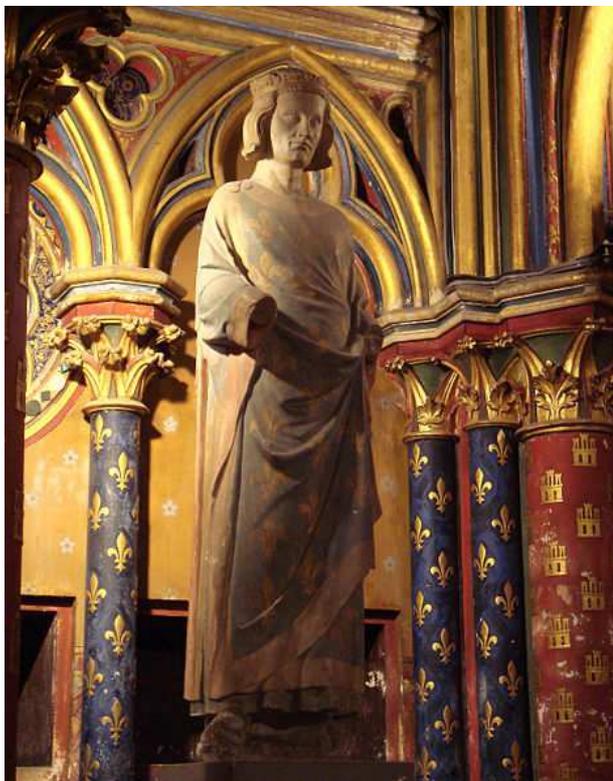




“REGINA ELENA” PER S. LUIGI IX, RE DI FRANCIA



Come di consuetudine, con l'adesione del CMI, l'AIRH ha organizzato diversi omaggi nella festa liturgica del Re di Francia S. Luigi IX, morto crociato a Tunisi il 25 agosto 1270, in particolare sabato 21 agosto a Rocamadour, ieri ed oggi a Parigi ed Aigues-Mortes. Nato nel 1214, succedette al padre Luigi VIII nel 1226. Nel 1229 stabilì con il potente Conte di Tolosa Raimondo VII il matrimonio tra una delle figlie del Conte e il fratello minore del Re, Alfonso di Poitiers, per sigillare un accordo strategico garantendo al Re un accesso diretto al Mediterraneo e sarà proprio da Aigues-Mortes che Luigi IX salperà per l'Oriente.

Nel 1234, a Sens, Luigi sposò Margherita, figlia del Conte di Provenza Raimondo Berengario V e di Beatrice di Savoia (figlia del Conte di Savoia Tommaso I). Dalla felice unione nacquero in particolare: Isabella, che sposò Tebaldo di Champagne Re di Navarra; Filippo III (che succedette al padre 1270-85); Giovanni Tristano, Conte di Valois e di Nevers; Pietro I, Conte d'Alençon e Perche; Bianca, che sposò Ferdinando de la Cerda, Infante di Castiglia; Margherita (1254-71), che sposò Giovanni I, Duca di Brabante; Roberto, Conte di Clermont, capostipite della casa di Borbone; Agnese, che sposò Roberto II di Borgogna. Profondamente religioso, il sovrano acquisì diverse reliquie, in particolare la corona di spine del Cristo, cedutagli dal Baldovino II, che arrivò a Parigi nell'agosto 1239 e per la quale il Re fece erigere nell'Île de la Cité uno dei gioielli dell'arte gotica settentrionale, la Sainte-Chapelle (nella foto la statua di S. Luigi IX nella Sainte-Chapelle).

Luigi IX condusse una politica di organizzazione e di forte moralizzazione del regno e delle sue istituzioni, definì meglio il ruolo del Parlamento come organo giurisdizionale e del Consiglio Regio come strumento di governo; migliorarono in pochi anni anche le istituzioni di controllo contabile e vennero giudicate inique le pratiche di giudizio non fondate sulla discussione delle prove, stabilì funzionari residenziali per ogni circoscrizione territoriale e in ogni capoluogo importante inquadrati gerarchicamente e direttamente rispondenti al controllo regio. Intervenne contro gli usurai e il gioco d'azzardo e riformò la città di Parigi, che contava più di centomila abitanti. Con il trattato di Parigi del 1259 si giunse ad una pace duratura: l'Aquitania restò inglese mentre Luigi IX ottenne il controllo definitivo della Normandia.

Luigi IX guidò due crociate: la VII (1248-54) contro l'Egitto ayyubide, durante la quale fu fatto prigioniero per poi essere rilasciato dietro il pagamento di un riscatto e dove morì il fratello Roberto d'Artois; tuttavia, rimase diversi anni in Terra Santa per collaborare con le autorità latine del luogo e per rinforzare le difese del residuo territorio crociato. Tragico fu l'esito della VIII Crociata nel 1270, condotta contro l'emirato di Tunisi con la morte di Luigi IX.

La Crociata rappresentò per Luigi IX una forma di devozione religiosa e di compimento del dovere di Re. Il Sovrano fu canonizzato nel 1297 da Papa Bonifacio VIII con il nome di *San Luigi dei Francesi*, ed è, insieme con Santa Elisabetta d'Ungheria, Patrono del Terzo Ordine Regolare di San Francesco.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com